



## UNIVERSITÀ DI PISA

### LINGUA E LETTERATURA LATINA II

---

LISA PIAZZI

|                 |         |
|-----------------|---------|
| Anno accademico | 2023/24 |
| CdS             | LETTERE |
| Codice          | 179LL   |
| CFU             | 12      |

|                                                |              |         |     |             |
|------------------------------------------------|--------------|---------|-----|-------------|
| Moduli                                         | Settore/i    | Tipo    | Ore | Docente/i   |
| LINGUA E LETTERATURA<br>LATINA II (CA, CL, CO) | L-FIL-LET/04 | LEZIONI | 72  | LISA PIAZZI |

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Al termine del corso lo studente acquisisce approfondite conoscenze di lingua e storia della letteratura latina e potrà familiarizzare con strumenti e metodologie critiche per l'esegesi dei testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, stilistici, filologici, storico letterari, con riferimenti anche alla loro ricezione nella tradizione letteraria successiva.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

L'esame si svolge in forma orale. Lo studente dovrà dimostrare la sua conoscenza dei testi trattati durante il corso e di quelli che costituiscono il programma d'esame. In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL, sono previste almeno due prove scritte di traduzione di un passo di poesia latina, una nel primo e una nel secondo semestre. La valutazione di queste prove (che terrà conto del grado di accuratezza e precisione delle soluzioni proposte e della competenza linguistica del latino e dell'italiano) non fa media con i colloqui orali, ma servirà soprattutto a riflettere sulla dinamica della traduzione scritta e sui registri dell'italiano scritto e letterario.

##### *Capacità*

Durante l'esame sarà accertata la capacità dello studente di: leggere e tradurre i testi latini in programma; rispondere a quesiti riguardanti la struttura grammaticale (morfologia e sintassi) dei testi stessi; leggere metricamente i testi in poesia; rispondere a domande riguardanti i principali autori e opere della letteratura latina; discutere le tematiche affrontate nel corso monografico.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

L'esame orale prevede la lettura (metrica per i testi in poesia), la traduzione e l'analisi morfosintattica dei testi in programma, nonché alcune domande di storia della letteratura. La valutazione terrà conto anche di eventuali contributi e interventi dello studente durante le lezioni, nonché dell'esito delle prove scritte in itinere.

##### *Comportamenti*

Il corso si propone di sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e di incoraggiare loro personali proposte interpretative dei testi letti a lezione. La frequenza sarà affiancata dallo studio personale dei testi in programma.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Esame orale, che può essere suddiviso in colloqui parziali. I comportamenti saranno valutati sia in base a eventuali contributi e interventi degli studenti durante le lezioni, sia nell'ambito del colloquio orale.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua latina, dei fondamenti di prosodia e metrica e la capacità di leggere l'esametro latino. Gli studenti potranno sostenere l'esame solo dopo aver completato l'esame di Lingua e letteratura latina I (A o B). Gli studenti di Lettere moderne dovranno studiare i capitoli I-VII di A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, VI. ed. riveduta e aggiornata da C. Marangoni, Bologna 1998.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Indicazioni metodologiche

Il corso prevede lezioni frontali che tuttavia presuppongono e sollecitano la partecipazione attiva degli studenti.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

**1)** Corso monografico. Alcune lezioni introduttive saranno dedicate agli elementi caratterizzanti della lingua poetica latina, in particolare sotto il profilo sintattico e lessicale. Il corso sarà incentrato sul finale del IV libro del *De rerum natura* di Lucrezio, inteso come snodo per la rappresentazione del tema amoroso nella poesia latina. Dopo alcune lezioni introduttive sulla figura del poeta, sul mistero della sua biografia, sulla riscoperta del testo in epoca umanistica e sulla sua ricezione moderna, durante le lezioni sarà letto e commentato il finale del IV libro, con riferimenti all'epigramma d'amore ellenistico e alla poesia preneoterica e neoterica latina, bersaglio della polemica lucreziana contro la passione amorosa.

**2)** Lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), traduzione e analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

- Lucrezio, *De rerum natura*, libro III: si consiglia l'edizione Garzanti a cura di F. Giancotti o l'edizione BUR con traduzione di L. Canali e note di I. Dionigi o l'edizione UTET a cura di A. Fellin (si può anche utilizzare, ma non è materia di interrogazione all'esame, il commento di E.J. Kenney, *Lucretius, De rerum natura Book III*, Cambridge 20142);

- Virgilio, *Bucoliche*, *Introduzione e commento* di A. Cucchiarelli, trad. di A. Traina, Roma 2012 (o altra edizione concordata con la docente)

- Seneca, *La brevità della vita*, a cura di A. Traina, 6a edizione riveduta, Torino 1993;

- Ovidio, *Remedia amoris*, *Introduzione, testo e commento* a cura di P. Pinotti, Bologna 1988 (in alternativa si possono utilizzare queste due edizioni: Ovidio, *Rimedi contro l'amore*, a cura di V. Rimell, trad. di G. Paduano, Fondazione Lorenzo Valla 2022, oppure Ovidio, *Rimedi contro l'amore*, a cura di C. Lazzarini, Venezia 2008);

- Tacito, *Dialogo sull'oratoria*, a cura di E. Berti, Milano 2009 (oppure Tacito, *Dialogo sull'oratoria*, intr. e note di L. Lenaz, trad. di C. Dessì, Milano 1993 o ristampe successive, o Tacitus, *Dialogus de oratoribus*, ed. by R. Mayer, Cambridge 2001)

**3)** (per gli studenti di lettere classiche): storia della letteratura latina dalla prima età imperiale fino alla tarda antichità e agli autori cristiani, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1995 e edizioni successive).

**4)** (per gli studenti di lettere moderne): studio dei capitoli da I a VII di A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, VI ed. riveduta e aggiornata da C. Marangoni, Bologna 1998.

### Bibliografia e materiale didattico

I principali testi di riferimento per il corso monografico saranno:

- C. Bailey, *Titi Lucreti Cari De rerum natura Libri Sex*, ed. with Prolegomena, Critical Apparatus, Translation and Commentary, I-III, Oxford 1947.
- R. D. Brown, *Lucretius on Love and Sex. A Commentary on «De rerum Natura» IV 1030-1287 with Prolegomena, Text and Translation*, Leiden-New York-København-Köln 1987.
- L. Canali, G.B. Conte, I. Dionigi, *Tito Lucrezio Caro. La natura delle cose*, *Introduzione* di G.B. Conte, traduzione di L. Canali, testo latino e commento a cura di I. Dionigi, Milano 20002 (19901).
- M. Deufert, *Titus Lucretius Carus, De rerum natura libri VI*, Berlin-Boston 2019.
- A. Fellin, *Tito Lucrezio Caro, La natura*, Torino 19762 (rist. 1983).
- F. Giancotti, *Tito Lucrezio Caro. La natura*, *Introduzione, testo criticamente riveduto, traduzione e commento*, Milano 20025 (19941).
- L. Landolfi, *Simulacra et pabula amoris. Lucrezio e il linguaggio dell'eros*, Bologna 2013

L'edizione critica di Deufert, limitatamente ai passi letti a lezione, sarà messa a disposizione dalla docente. Per seguire le lezioni gli studenti potranno comunque procurarsi un'edizione economica del *De rerum natura* con traduzione italiana: tra quelle sopra indicate si consigliano l'edizione BUR a cura di Conte-Canali-Dionigi, l'edizione Garzanti a cura di Giancotti o l'edizione UTET a cura di Fellin.

### Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il corso monografico con la lettura e traduzione di Cicerone, *La divinazione*, a cura di S. Timpanaro, Milano 1998 (2. ed. o ristampe successive).

### Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Dal momento che il corso è annuale e si svolgerà sia nel primo sia nel secondo semestre, l'esame potrà essere concluso solo alla fine delle lezioni, cioè a partire dal primo appello estivo del 2024. Durante l'anno sarà comunque possibile sostenere colloqui parziali che verteranno sui testi in programma ad esclusione del corso monografico, che costituisce l'ultima parte dell'esame. Di norma l'esame potrà essere diviso in tre-quattro parti. La storia della letteratura deve sempre essere abbinata ad almeno un testo latino. Per chi non intenda dividere il programma, è possibile anche sostenere l'esame in un'unica seduta.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Note

Commissione d'esame: Lisa Piazzini (Presidente); Luca Onorato (Cultore della materia); Nicolò Campodonico (cultore della materia); Alessio Mancini (Presidente supplente); Anna Zago, Ernesto Stagni (membri supplenti).

Le lezioni avranno inizio giovedì 21/09 e si svolgeranno secondo il seguente orario:

giovedì 16-17.30 aula Boilleau 3

venerdì 8.30-10 aula Ricci Multimediale

*Ultimo aggiornamento 23/06/2024 09:00*